



**ORIGINALE**

**COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA**

**Provincia di Ascoli Piceno**

CODICE ISTAT Comune N.044002

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
AREA 1 AMMINISTRATIVA - ECONOMICO  
FINANZIARIA**

**DETERMINAZIONE N.207 DEL 22-07-2025**

**N.434 del Registro Generale**

Oggetto: AFFIDAMENTO, MEDIANTE GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA, DEL SERVIZIO DI "GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA COMUNALE SEZIONI NIDO POLLICINO E PRIMAVERA, DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA E MENSA DOPO SCUOLA" E ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **luglio**, in Acquaviva Picena, nel proprio Ufficio della Residenza Municipale,

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**DATO ATTO:**

- della competenza della scrivente Responsabile ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 1 del 08/01/2025 con cui è stata conferita la Responsabilità della Macro Area 1 Amministrativa – Economico Finanziaria;
- che, a norma di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. 241/90, come modificato dall'art. 1, comma 41, del D. Lgs. n. 190/2012, non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto e il destinatario finale dello stesso;
-

- che, in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario comunale;

**RICHIAMATI:**

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28/02/2025 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) relativo al triennio 2025-2027;

la deliberazione del Consiglio Comunale 3 del 28/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria relativo al triennio 2025-2027;

la deliberazione di Giunta Comunale n 54 del 09/05/2025 di approvazione del P.E.G. 2025/2027;

la deliberazione di Giunta Comunale n 30 del 27/03/2025 di approvazione del P.I.A.O. 2025/2027, come integrato con successiva delibera di Giunta Comunale n 61 del 28/05/2025;

il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale, 147-bis sul controllo di regolarità amministrativa e contabile, artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa, nonché i vigenti Statuto comunale, Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e Regolamento comunale di Contabilità;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

il D.L. 33/2013 e ss.mm.ii.;

il D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATI** altresì i seguenti atti:

la deliberazione di Giunta Comunale n 8 del 06/02/2025 e la successiva delibera di C.C. n 11 del 23/05/2025 con le quali si approva il programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi di competenza della Macro Area Amm Econ Fin e si individua la scrivente incaricata di E.Q. per tale Macro Area, quale Referente per la redazione del programma in oggetto, ai sensi dell'art. 6, comma 13, dell'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

la delibera di Giunta Comunale n 82 del 18/07/2025 con la quale si modifica il citato programma triennale degli acquisti di servizi per il periodo 2025/2027, di competenza della Macro Area Amm Econ Fin, consistente nell'unificazione dei servizi di gestione nido (articolato nella sezione Primavera e Pollicino) e di gestione della mensa scolastica e del dopo scuola già presenti ma in forma di singoli servizi, per il triennio a.s. 2025/2026-2026/2027-2027/2028 (fino al 30/0/2028);

**PREMESSO** che:

- il contratto del servizio di gestione del nido (sezione Pollicino e sezione Primavera) è scaduto al 30/06/2025;
  - il contratto del servizio di mensa scolastica e mensa dopo scuola è scaduto al 30/06/2025
- e si rende pertanto necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente per garantire la prosecuzione dei servizi senza soluzione di continuità, riuniti ora in un unico appalto;

**CONSIDERATO** che per l'affidamento in parola trovano applicazione il nuovo regime codicistico di cui al D.Lgs 31/03/2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo, anche Codice), come novellato dal D,Lgs 31/12/2024, n. 209, e relativi Allegati;

**RITENUTO** di dovere procedere sulla base delle seguenti scelte:

- durata: stabilire che la durata dell'appalto è di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto (ovvero dalla data del verbale di consegna del servizio in caso di esecuzione anticipata);
- attività: ai sensi dell'art 2, comma 2, lett a), Allegato I.01, dare atto che l'attività da eseguire è identificata nella tabella che segue:

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	ATECO	Principale (P) Secondaria (S)
1	Servizi di assistenza sociale senza alloggio	85312000-9	88.91	P
2	Servizi di ristorazione scolastica	55524000-9	56.2	S

- importo, manodopera e CCNL: dare atto che:
  - l'importo complessivo dell'appalto al netto di Iva, ammonta ad **€\_521.995,46** (euro cinquecentoventunomilanovecentonovantacinque/46) **oltre iva di legge, per un totale generale di € 546.019,76**
  - l'importo a base di gara, comprende costi stimati della manodopera pari ad **€\_371.448,76** (euro trecentosettantunomilaquattrocentoquarantotto/76), calcolati tenendo conto di un monte ore presunto sulla base dei fabbisogni storicizzati e del costo orario del personale impiegato nell'appalto, desunto dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario – assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali, sottoscritto in data 26/01/2024, come dettagliato nella tabella che segue:

<b>NID</b>										
<b>O</b>										

livello	ore sett	set-25	set-25	ottob re-nov-dic 2025	ott-dic 25	livelli 2027	gennaio 2026	gen-giugno 26	costo sett-dic 26-28	gen-giugno 27-29	
D1 con ETD R	38	€ 22,50	€ 1.710,07	€ 22,90	€ 10.443,97	D2	€ 23,13	€ 21.099,10	€ 12.307,81	€ 21.099,10	
C1	38	€ 20,25	€ 1.539,15	€ 20,63	€ 9.409,29	C1	€ 20,63	€ 18.818,58	€ 10.977,50	€ 18.818,58	
C1	30	€ 20,25	€ 1.215,12	€ 20,63	€ 7.428,39	C1	€ 20,63	€ 14.856,77	€ 8.666,45	€ 14.856,77	
A2	15	€ 17,90	€ 537,08	€ 18,24	€ 3.283,49	A2	€ 18,24	€ 6.566,97	€ 3.830,73	€ 6.566,97	Manodopera Nido
			€ 5.001,42		€ 30.565,13			€ 61.341,42	€ 35.782,49	€ 61.341,42	€ 291.155,79
<b>MENSA</b>											
C1	20	€ 20,25	€ 810,08	€ 20,63	€ 4.952,26	C1	€ 20,63	€ 9.904,51	€ 5.777,63	€ 9.904,51	
A2	16	€ 17,90	€ 572,89	€ 18,24	€ 3.502,39	A2	€ 18,24	€ 7.004,77	€ 4.086,12	€ 7.004,77	Manodopera mensa
			€ 1.382,97		€ 8.454,64			€ 16.909,28	€ 9.863,75	€ 16.909,28	€ 80.292,96

Totale manodopera **€ 371.448,76**

- il servizio in oggetto è ad alta intensità di manodopera, come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), dell'Allegato I.1;
- ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice i costi della manodopera non sono ribassabili, ma resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;
- il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato tanto nell'attività prevalente quanto nelle prestazioni secondarie oggetto dell'appalto è il CCNL Id T151, individuato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, commi 2 e 2-bis, del Codice ed in conformità all'Allegato I.01, sulla base dei codici CPV e ATECO suindicati;
- l'offerta economica è così suddivisa:
- ribasso sui prezzi unitari a base d'asta comprensivi di spese generali ed utile d'impresa, sono quelli riportati nella tabella che segue:

### COSTO ORARIO MAGGIORATO SOGGETTO A

## RIBASSO

livello	set-25	ott-dic 25	livello	da genn 26
<b>D1 con ETDR</b>	€ 24,30	€ 24,74	<b>D2</b>	€ 24,99
<b>C1</b>	€ 21,87	€ 22,29	C1	€ 20,63
<b>C1</b>	€ 21,87	€ 22,29	C1	€ 20,63
<b>A2</b>	€ 19,33	€ 19,70	A2	€ 18,24

➤ ribasso sul costo del singolo pasto a base d'asta pari ad €\_5,80;

- rischi interferenziali: in considerazione della natura del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- frazionamento: dare atto che l'appalto è costituito da un unico lotto poiché, secondo il RUP non sussistono le condizioni per la suddivisione in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in quanto, il frazionamento comprometterebbe l'unitarietà e omogeneità del servizio a discapito della qualità e fruibilità delle prestazioni e, dunque della sua complessiva efficacia (*impossibilità oggettiva*), vieppiù perché la gestione unitaria consente utili sinergie nell'organizzazione del servizio oltreché una maggiore efficienza gestionale ed economica a fronte delle possibili economie di scala;
- Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE: dare atto che parte del servizio da affidare rientra tra i servizi sociali e assimilati elencati nell'Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014;
- Servizi di ristorazione: dare atto che parte del servizio da affidare rientra tra i servizi di ristorazione indicati nell'Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014;

### ATTESO che:

- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, Legge 145/2018 dispone: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis .....”*;
- il comma 449, del citato art. 1, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 495, Legge 208/2018, prevede: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui*

*agli [articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. omissis .....*”

**ACCERTATO** che per il servizio in oggetto non ci sono offerenti a catalogo sul MEPA e che non sono attive alla data odierna convenzioni stipulate da Consip o dalla Centrale di Committenza Regionale delle Marche, come risulta dalla pagina internet del sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) e del sito <http://suam.regione.marche.it/>

**VERIFICATO** che trattasi di servizio NON rientrante tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 11 luglio 2018 e che, pertanto il Comune non è obbligato a ricorrere alla SUAM quale soggetto aggregatore di cui all'art. 9, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L 89/2014;

**DATO ATTO** che il servizio in oggetto è stato inserito all'interno della programmazione relativa al triennio 2025/2027, annualità 2025 e allo stesso è stato attribuito il seguente CUI Programma Triennale Forniture e Servizi: S00376660445202500004, come da citata delibera di G.C. n 82/2025;

**CONSIDERATO** che l'art. 62 del Codice, al comma 2 dispone che per effettuare le gare di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'Allegato II.4. e al comma 6, lett. b), dispone che, ove non fossero qualificate, possono rivolgersi a centrali di committenza e a stazioni appaltanti qualificate;

**DATO ATTO** che questo Comune non è qualificato per l'affidamento del presente contratto ma la Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno "SA.AP" risulta in possesso della qualifica necessaria;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n 30 del 12/11/2024 di approvazione della convenzione tra la stazione appaltante del comune di Ascoli Piceno e gli enti aderenti per lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria;

**RITENUTO**, pertanto, di dover attribuire alla SA.AP lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

**VISTO** che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Progetto di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di "GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA COMUNALE SEZIONI NIDO POLLICINO E PRIMAVERA, DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA E MENSA DOPO SCUOLA" le cui clausole essenziali sono individuate nel Capitolato Tecnico e nello schema di Contratto predisposti dagli Uffici di questo Comune, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non vengono pubblicati trattandosi di informazioni allo stato riservate;

**VISTI:**

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti il ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del Codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

**DATO ATTO** che per lo svolgimento della gara in modalità telematica la stazione appaltante ausiliaria si avvale della Piattaforma Telematica GT-SUAM raggiungibile all'indirizzo: <https://appalticucascoli.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, Parte II, del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021;

**RICHIAMATA** la circolare MIT n. 298 del 20/11/2023 (pubbl. in GURI n. 274 del 23/11/2023) che fornisce chiarimenti in merito alla portata normativa delle disposizioni di cui all'art. 50 del Codice che disciplinano le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, precisando, in particolare, che *"tali disposizioni vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla direttiva 2014/24/UE"*;

**DATO ATTO**, pertanto, che il ricorso alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice, in alternativa alle procedure negoziate senza bando, è consentito anche per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea, come quello in oggetto;

**RITENUTO** opportuno avvalersi di tale facoltà e, dunque, di procedere a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, dato che il ricorso al modello ordinario apre al mercato favorendo un confronto concorrenziale più ampio di quello che si

avrebbe negoziando, senza per questo aggravare il procedimento, stante la possibilità di applicare la cd inversione procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento del servizio;

**VALUTATO** di dovere applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 2, lett. a), in combinato disposto con l'art 130, comma 1, del medesimo Codice, secondo quanto stabilito nell'Allegato "Criteri di valutazione OEPV" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;

**VALUTATO** opportuno di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti speciali riportati nell'Allegato "*Criteri di partecipazione*" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;
- b) ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale" in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento dei servizi, prevedendo di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, quindi di procedere prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;
- c) in caso di offerte con lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, collocare primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica;
- d) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, valutare l'anomalia delle offerte nel modo che segue:
  - ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
  - ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a tre, riservarsi la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa;
- l) ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, è vietato il subappalto delle attività educative e di cura diretta dei minori in quanto prestazioni aventi natura altamente specialistica, che richiedono continuità relazionale, presenza stabile del personale, e il possesso di specifici titoli di studio ed esperienze professionali, in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di sistema integrato 0-6. Per il servizio di ristorazione scolastica, non è ammesso il subappalto al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie, la sicurezza alimentare e la qualità nutrizionale previste dal capitolato;
- m) stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;

- n) ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, per partecipare alla presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria, in quanto non ricorrono particolari esigenze per la tipologia e specificità dell'affidamento;
- o) ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto;
- p) ai sensi dell'Allegato I.3, comma 1, lett a), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di nove mesi dalla pubblicazione del bando di gara, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;
- q) stabilire che l'aggiudicatario del contratto di appalto, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico, il personale già operante, alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL di settore suindicato;
- r) ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Allegato II.3, stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, solo con riferimento al personale aggiuntivo rispetto a quello assorbito, di assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia, del 20 giugno 2023;
- s) ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) Allegato II.2-bis, individuare, sulla base delle associazioni di cui alla Tabella D del medesimo Allegato, gli indici da associare ai CPV del presente affidamento, segnatamente:
- con rif. al CPV 85312000-9
    - rientrante nell'elenco della Tabella D2, il seguente indice scelto tra la corrispondente selezione indicata in Tabella: indice Istat NIC avente la seguente classificazione ECOICOP “[00ST] indice generale senza tabacchi;
  - con rif. al CPV 55524000-9
    - non elencato nella Tabella D, l'indice composto da quelli indicati in Tabella D3 associati al seguente CPV 55500000-5 *servizi di mensa e servizi di catering* in quanto avente un livello di disaggregazione inferiore, con i relativi pesi ponderali, segnatamente:
      - NIC con classificazione ECOICOP “[01] prodotti alimentari e bevande alcoliche 30%;
      - NIC con classificazione ECOICOP “[00ST] indice generale senza tabacchi” 40%;
      - IR del Settore economico ATECO “[562] fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione 30%;
- t) ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) Allegato II.2-bis, ai fini della verifica dell'andamento dei prezzi e della determinazione della variazione del prezzo del contratto, calcolare la media ponderata della variazione degli indici suindicati associati ai CPV del presente affidamento;
- u) ai sensi dell'art. 3, comma 1, Allegato II.2-bis, stabilire che la variazione dei prezzi sarà monitorata mensilmente e, dunque, con la stessa frequenza di aggiornamento dell'indice revisionale composto di cui alla precedente lett. s);

**DATO ATTO** che per la tipologia dei servizi in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati “*Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*” di cui al DM 10/03/2020 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (G.U. n. 90 del 04/04/2020), di cui si è tenuto conto nella redazione del progetto;

**VALUTATO** che, in materia di CAM, gli operatori economici debbano fare in sede di offerta la dichiarazione di porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto MASE 10/03/2020

**CONSIDERATO** che occorre approvare i seguenti elaborati di progetto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non vengono pubblicati perché contengono informazioni allo stato riservate:

- Relazione generale;
- Capitolato Speciale d’appalto;
- Schema di contratto;
- Criteri di valutazione OEPV;
- Criteri di partecipazione;
- Elenco personale attualmente impiegato;
- Calcolo Manodopera;

**DATO ATTO** che:

- il Codice Unico d’Intervento (CUI) è il seguente: S00376660445202500004;
- il Responsabile unico del progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è la Dott.ssa Maggiore Rosetta, Funzionario/P.O. Macro Area Amm Econ Fin del Comune di Acquaviva Picena, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d’interesse di cui all’art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 114, comma 8, del Codice e 32, comma 2, dell’Allegato II.14, il Direttore dell’esecuzione del contratto è il Dott. Rossi Davide, Funzionario del Comune di Acquaviva Picena, in quanto il contratto va considerato di particolare importanza, trattandosi di intervento di importo superiore a 500.000 euro vieppiù perché ragioni concernenti l’organizzazione interna impongono il coinvolgimento di un’unità organizzativa diversa dal RUP;
- in forza di quanto previsto dall’art. 5, comma 2, lett. d) e f) della Convenzione, è onere della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno procedere all’acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell’importo da parte di questo Comune, nonché adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale;
- per effetto della delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo che la stazione appaltante deve versare all’Autorità medesima è pari ad € 410,00;
- ai sensi dell’art. 6 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell’art. 45, comma 8, del Codice e dell’Allegato I.10, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, ammontano ad € 2.609,98;

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;
- ai sensi degli artt. 27 e 85 del Codice in combinato disposto con gli artt. 4 e 6 della Delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023, il bando di gara sarà pubblicato dalla Stazione appaltante ausiliaria su:
  - BDNCP:
  - profilo del committente del Comune: <https://www.comune.ap.it/bandigaraecontratti> Sottosezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici":

**DATO ATTO** che l'appalto, è finanziato con fondi del Bilancio Comunale;

Per quanto finora espresso,

### **DETERMINA**

1. di **RICHIAMARE** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dall'art.192 del D.Lgs. 267/2000;
3. di **APPROVARE** i seguenti documenti di progetto redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non vengono pubblicati contenendo informazioni al momento riservate:
  - Relazione generale;
  - Capitolato Speciale d'appalto;
  - Schema di contratto;
  - Criteri di valutazione OEPV;
  - Criteri di partecipazione;
  - Elenco personale attualmente impiegato;
  - Calcolo Manodopera;
4. di **AVVIARE** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del "SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA COMUNALE SEZIONI NIDO POLLICINO E PRIMAVERA, DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA E MENSA DOPO SCUOLA" **DANDO ATTO** che il valore globale stimato dell'appalto è pari a **€\_521.995,46** (euro cinquecentoventunomilanovecentonovantacinque/46) Iva esclusa, di cui **€\_371.448,76** per costi della manodopera
5. di **PROCEDERE** alla scelta del contraente mediante procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 2, lett. a), in combinato disposto con l'art 130, comma 1, del medesimo decreto;
6. di **STABILIRE**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;

7. di **INDIVIDUARE** nella scrivente Dott.ssa Maggiore Rosetta, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, **DANDO ATTO** che lo stesso è il Responsabile del procedimento dell'Ente ausiliato ai sensi dell'art. 62, comma 13 del medesimo Codice;
8. di **ATTRIBUIRE** l'espletamento della procedura di selezione, giusta Convenzione sottoscritta in data 11/12/2024, alla Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno cui viene trasmessa copia del presente provvedimento;
9. di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 6 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice e dell'Allegato I.10, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, ammontano ad € 3.019,98 di cui € 2.609,98 per oneri di gestione ed € 410,00 per contributo ANAC;
10. di **DARE ATTO** che:
  - il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: S00376660445202500004;
  - l'attività da eseguire è così identificata:

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	ATECO	Principale (P) Secondaria (S)
1	Servizi di assistenza sociale senza alloggio	85312000-9	88.91	P
2	Servizi di ristorazione scolastica	55524000-9	56.2	S

- il Responsabile unico del progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è la Dott.ssa Maggiore Rosetta, Funzionario del Comune di Acquaviva Picena, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 114, comma 8, del Codice e 32, comma 2, dell'Allegato II.14, il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dott. Rossi Davide in quanto il contratto va considerato di particolare importanza, trattandosi di intervento di importo superiore a 500.000 euro vieppiù perché ragioni concernenti l'organizzazione interna impongono il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa dal RUP;
- in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. d) e f) della Convenzione, è onere della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune, nonché adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale;
- per effetto della delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità medesima è pari ad € 410,00;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;
- il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi degli artt. 27 e 85 del Codice in combinato disposto con gli artt. 4 e 6 della Delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023, il bando di gara sarà pubblicato dalla Stazione appaltante ausiliaria su:
  - BDNCP:
  - profilo del committente del Comune: <https://www.comune.ap.it/bandigaraecontratti> Sottosezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici:

11. di **DARE ATTO** che l'appalto è finanziato con fondi del Bilancio;
12. di **DARE ATTO** che l'incentivo per funzioni tecniche pari ad € 10.439,91 nel triennio (2% dell'importo a base di gara) ovvero € 3.479,97 ad anno, trova copertura al cap in uscita 5971 codice 1.03.02.15.010, per gli anni 2026/2027/2028;
13. di **IMPEGNARE** a favore della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, la somma complessiva di € 3.019,98 di cui € 2.609,98 per oneri di gestione ed € 410,00 per contributo ANAC, imputandola al cap 5296/1, codice 1.04.01.02.002, bilancio esercizio finanziario 2025;
14. di **IMPEGNARE** spesa di **€ 521.995,46 oltre iva di legge, per un totale generale di € 546.019,76** da aggiornare in base alle risultanze di cui alla presente gara d'appalto, come segue:
  - al cap in uscita 5971 codice 1.03.02.15.010 e cap 5969 codice 1.03.02.15.010 relativi al nido:
    - € 44.022,76 annualità 2025
    - € 110.056,89 annualità 2026 e 2027
    - € 66.034,13 annualità 2028
  
  - al cap. in uscita 5780 codice 1.03.02.15.006 e cap 5780/1 codice 1.03.02.15.006, relativi alla mensa scolastica:
    - € 28.779,88 annualità 2025
    - € 71.949,70 annualità 2026 e 2027
    - € 43.169,82 annualità 2028
15. di **DARE ATTO** che i capitoli in uscita di cui al punto precedente saranno riuniti dagli attuali 4 in numero di 2 (gestione nido e gestione mensa);
16. di **ASSolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente atto nel sito internet istituzionale – sez. Amministrazione Trasparente – in adempimento del combinato disposto dell'art. 1 commi 16 lett. b) e 32 della L. n. 190/2012 e dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013;
17. di **ATTESTARE** che la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;
18. di **DARE ATTO** che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile;

Allegati non pubblicati:

- Capitolato Speciale d'appalto;
- Schema di contratto;
- Criteri di valutazione OEPV;

- Criteri di partecipazione;
- Elenco personale attualmente impiegato;
- Calcolo Manodopera;

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
MAGGIORE ROSETTA**

---

- Visto: di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL (D.Lgs. 267/2000), registrando l'impegno nel testo indicato.

il 22-07-2025

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
MAGGIORE ROSETTA**

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni consecutivi a partire dal                    al                    , n. ...

**IL RESPONSABILE  
RUBICINI CRISTINA**

---